

IL GREEN DEAL IN ITALIA È GARANTITO DALLA SACE

La nuova tassonomia europea delle attività sostenibili detta le regole. Ma è la Garanzia Green di Sace lo strumento finanziario che agevola la transizione. Ecco come funziona

di Francesco Pastore

Il 15 settembre 2020 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modifiche, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 in sintesi: "Decreto Semplificazioni", recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. In proposito, l'articolo 64 del Decreto Semplificazioni assegna a Sace il compito di rilasciare garanzie a sostegno di progetti tesi ad agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare, nonché verso una mobilità sostenibile e intelligente e che nel seguito indicheremo per semplicità come "Garanzia Green". Naturalmente la normativa citata si pone nel più ampio ed articolato perimetro di matrice europea che ha



il cosiddetto Green Deal europeo che, come descritto nella Comunicazione al parlamento Europeo, rappresenta "...una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'Unione europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette

di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse...". La Comunicazione definisce, altresì, una tabella di marcia iniziale delle politiche e misure principali che, via via, dovranno essere adottate dalla Commissione europea in stretta collaborazione con gli Stati membri. In Italia, la legge di bilancio del 2020, ha

previsto una serie di misure volte alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green Deal italiano, in linea con la strategia ambientale promossa dalla Commissione europea. In particolare, l'articolo 1, comma 86, della Legge di Bilancio 2020 autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze ad intervenire, attraverso la concessione di una o più garanzie, anche

LA LEGGE DI BILANCIO 2020 HA ISTITUITO UN FONDO DA 4,24 MILIARDI DI EURO PER GLI ANNI 2020-2023

con riferimento ad un portafoglio collettivo di operazioni e nella misura massima dell'80 per cento, a sostegno di programmi specifici di investimento e operazioni, anche in partenariato pubblico-privato, finalizzati a realizzare progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo, tra l'altro, la decarbonizzazione dell'economia, l'economia circolare, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. A tale fine, la stessa Legge di Bilancio 2020 ha istituito, nello stato di previsione del Mef, un fondo dotato di un importo pari a euro 4.240 milioni per gli



NELLA FOTO: FRANCESCO PASTORE - RSM BUSINESS CONSULTING LEADER ITALY



RSM

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

anni 2020-2023 prevedendo un meccanismo semplificato di rilascio delle garanzie pubbliche ed attribuendo a Sace tale funzione.

Progetti eleggibili

In linea con quanto rappresentato in premessa, i progetti assicurabili con Garanzia Green Sace possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- a. economia pulita, i.e. progetti volti a integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili che includono, a titolo esemplificativo:
 - i. produzione, trasmissione, stoccaggio, distribuzione o uso di energie rinnovabili;
 - ii. miglioramento dell'efficienza energetica;
 - iii. tecnologie di cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio, che consentono una riduzione netta delle emissioni di gas a effetto serra;
- b. economia circolare, i.e. progetti che tendono a incrementare l'efficientamento, la riduzione nell'uso, la durabilità e la riparabilità delle risorse naturali utilizzate nei cicli di produzione industriali;
- c. mobilità sostenibile e intelligente, i.e. progetti volti a favorire l'avvento della mobilità multimodale automatizzata, idonei a ridurre l'inquinamento, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico resi possibili dalla digitalizzazione, che includono, a titolo esemplificativo:
 - i. progetti per il trasporto su ferrovie o vie navigabili anziché su strada, volti a ridurre l'emissione di CO₂;
 - ii. progetti di promozione e diffusione dell'uso di combustibili alternativi, inclusi progetti volti ad incrementare le reti e infrastrutture a supporto dell'utilizzo di veicoli sostenibili.

Ulteriore strumento di individuazione e selezione dei progetti beneficiari della Garanzia Green Sace è rappresentato dalla cosiddetta tassonomia europea delle attività sostenibili,

atta a fornire una classificazione, condivisa a livello europeo, delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale e, pertanto, in grado di contribuire a raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il 2050.

Con riferimento alle strutture finanziarie potenzialmente assicurabili con Garanzia Green Sace, la normativa in esame non prevede in astratto limitazioni. Pertanto, possono accedere a tali garanzie i finanziamenti in generale, indipendentemente dal grado di senio-

LA CONCESSIONE DELLA GARANZIA COMPORTE IL TRASFERIMENTO SU SACE DEL RISCHIO DI CREDITO DEL PRENDITORE FINALE

ry e dalla durata, inclusi leasing finanziari, finanziamenti su base project finance anche di portafogli e anche nell'ambito di operazioni di partenariato pubblico privato. In proposito, Sace ha il compito di svolgere attività istruttoria dei progetti sottostanti, nonché di selezione e valutazione delle iniziative in termini di rispondenza agli obiettivi indicati dalla normativa.

Caratteristiche della Garanzia Green di Sace

Le principali caratteristiche della Garanzia Green Sace, come risultanti dalla normativa applicabile, possono essere riassunte come segue:

- a. le Garanzie Green Sace verranno emesse sotto forma di garanzia a prima richiesta, irrevocabile e incondizionata, nella misura massima dell'80 per cento dell'importo finanziato;
- b. le obbligazioni garantite consistono nel rimborso del prestito. A tale fine, appare utile notare che, in assenza di una diversa ed espressa previsione di legge, tali obbligazioni potranno essere contestualmente garantite da altre garanzie reali o personali;
- c. le operazioni di importo superiore a Euro 200 milioni potranno accedere alla Garanzia Green Sace previa adozione da

parte del Mef di apposito decreto, sentiti il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il ruolo delle banche

Nella prospettiva finanziaria, la concessione della Garanzia Green Sace comporta il trasferimento su Sace del rischio di credito del prenditore finale con potenziali benefici per i finanziatori, sia con riferimento al calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale che determinano l'esposizione degli stessi al rischio di credito ponderato sia con riferimento agli obblighi di accantonamento del capitale di rischio previsti dagli accordi di Basilea. In proposito, recentemente sono state siglate apposite convenzioni tra banche e Sace al fine di rilasciare le garanzie "Green" nel perimetro di un processo semplificato e digitalizzato attraverso il quale gli istituti di credito convenzionati procedono all'istruttoria e sottopongono a Sace stessa le posizioni per le quali è richiesto il rilascio della garanzia "Green" per l'80% dell'importo finanziato dalla banca. I finanziamenti possono essere effettuati fino a 15 milioni di euro con durata massima di 20 anni. L'ingresso delle convenzioni bancarie nell'ambito del rilascio della garanzia Green Sace - sino ad un limite di 15 milioni di euro - è destinato sia a favorire le Pmi nel processo d'investimento complessivo verso la transizione ecologica sia a rendere maggiormente fluido il percorso approvativo secondo un timing molto veloce. In proposito, i progetti di trasformazione degli assetti produttivi (es. trasformazione a idrogeno) che prevedano progetti d'investimento molto complessi e sicuramente superiori al limite previsto dalla citata convenzione verranno sottoposti direttamente a Sace da parte delle imprese.

Rsm S.p.A. ha istituito, nell'ambito del Business Consulting, una Pnrr Task Force con l'obiettivo di supportare le imprese anche nell'analisi dei progetti "Green" e nella successiva interazione con le istituzioni finanziarie.